

GUY CONSOLMAGNO, S.I.

PAUL MUELLER, S.I.

BATTEZZERESTI UN EXTRATERRESTRE?



**... e altre domande
tra scienza e fede
poste all'Osservatorio
astronomico vaticano**

Rizzoli

Guy Consolmagno, S.I.
Paul Mueller, S.I.

Battezzeresti un extraterrestre?

... e altre domande tra scienza
e fede poste all'Osservatorio
astronomico vaticano

Traduzione di Daniela Marina Rossi

Rizzoli

Publicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2014 by Br. Guy Consolmagno and Fr. Paul Mueller

This translation published by arrangement with Image,
an imprint of the Crown Publishing Group, a division of

Penguin Random House LLC

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10189-9

Titolo originale dell'opera

Would You Baptize an Extraterrestrial?

Prima edizione: aprile 2018

L'Editore ha fatto il possibile per rintracciare gli aventi diritto
e resta a disposizione per eventuali adempimenti d'uso.

Realizzazione editoriale: Librofficina

Battezzeresti un extraterrestre?

*In memoria di padre Bill Stoeger, S.I.
(1943-2014)*

*E con profonda gratitudine a padre Sabino Maffeo, S.I.,
che per tanti anni ci ha aiutato a conoscere
la lingua e la cultura italiana*

Preludio

GUY: Voi battezzereste un extraterrestre?

Questa è una delle domande che ci sentiamo più frequentemente rivolgere qui alla Specola vaticana, insieme con altre sulla stella cometa, la nascita e la fine dell'universo, Galileo, Plutone, i buchi neri, gli asteroidi killer e ogni argomento che in qualche modo riguardi l'astronomia.

Che cos'hanno di speciale queste domande, tanto da suscitare l'interesse, e talora il sospetto e la paura, di molte persone? Ammettiamolo, la maggior parte di noi sa bene quanto sia remota la possibilità di imbattersi in un extraterrestre nel prossimo futuro, o come, ai fini di qualsiasi dottrina o professione di fede, non importi conoscere l'esatta natura della stella di Betlemme. Eppure la gente ci tiene a sapere e continua a chiedere. Perché?

Questo libro parla delle motivazioni che spingono le persone a fare questo genere di domande.

PAUL: E anche di cosa succede quando scienza e fede si affrontano in tono amichevole e nel reciproco rispetto.

Siete convinti che qualsiasi risultato della scienza moderna che appaia in disaccordo con la Bibbia sia da re-

spingere? Pensate che l'autorità della Bibbia sia superiore a quella della scienza e che l'ultima parola spetti sempre alla fede? In tal caso, questo libro forse non fa per voi, ma leggetelo ugualmente.

Siete convinti che tutto ciò che nella Bibbia sembra in contrasto con la scienza moderna sia da respingere? Pensate che l'autorità della scienza sia superiore a quella della fede e che l'ultima parola spetti sempre alla scienza? Questo libro forse non fa per voi, ma leggetelo ugualmente.

Ritenete che scienza e fede siano *entrambe* degne di una seria considerazione, ma non riuscite a conciliarle integralmente? Siete inclini a isolare scienza e fede in compartimenti stagni separati, ma vorreste che non si alternassero in quel modo nella vostra esistenza? Allora, questo è proprio il libro che fa per voi. Buona lettura!

GUY: Io e Paul, che ne siamo gli autori, facciamo parte del team di ricercatori della Specola vaticana, l'osservatorio astronomico e centro di ricerca scientifica ufficiale della Chiesa cattolica. Io sono uno scienziato specializzato in fisica e geologia planetaria e mi dedico principalmente allo studio di asteroidi e meteoriti. Paul è un esperto in storia e filosofia della scienza, in primo luogo fisica e astronomia.

Siamo gesuiti, cioè membri della Compagnia di Gesù, il più grande ordine religioso della Chiesa cattolica. Tra i gesuiti, io sono un fratello e Paul è un padre. Quando qualcuno ci chiede se saremmo disposti a battezzare un extraterrestre, ci assale subito un dubbio: devo rispondere dal punto di vista dello scienziato, del filosofo, del sacerdote o fratello gesuita, oppure dal punto di vista di una perso-

na che racchiuda in sé tutte queste caratteristiche e non ci veda alcun conflitto né contraddizione?

PAUL: Ci occupiamo soprattutto di ricerca, quindi passiamo la maggior parte del nostro tempo in laboratorio, dove osserviamo, studiamo e documentiamo il nostro lavoro, e dal momento che partecipiamo a conferenze scientifiche, abbiamo rapporti regolari con altre università e centri di ricerca.

Tuttavia, poiché la maggior parte di noi della Specola vaticana appartiene, come padre o fratello, alla Compagnia di Gesù, abbiamo spesso a che fare con la collettività, con persone comuni che rivolgono domande o inviano commenti su argomenti scientifici o religiosi, che raccontano di una loro scoperta o teoria, o che desiderano semplicemente parlare con noi. Riceviamo tantissime e-mail.

GUY: Il mio archivio personale contiene oltre settecento messaggi di posta elettronica di questo genere, ricevuti negli ultimi cinque anni. A volte sono abbastanza assurdi, tutti però provengono da persone che prendono sul serio la scienza e la fede, ma che spesso stentano a conciliarle con integrità e coerenza.

Il contenuto del libro si sviluppa intorno alle domande che ci sentiamo rivolgere più di frequente. Ne abbiamo selezionate sei che reputiamo di per sé interessanti, ma che tendono a presupporre un conflitto di qualche genere tra scienza e religione.

Inizieremo dall'opposizione tra la Genesi e il Big Bang, e parleremo di come sia la scienza sia la religione possano ricorrere a metodi diversi ma complementari per affrontare le stesse questioni. Discuteremo quindi dei cambiamenti e